

BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE - 2025

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
AZIONI 2.6.1 E 1.3.1

DGR N. 521/2025



Dott.ssa G. Claudia R. Romano

Responsabile Area Energia ed Economia verde

Dott.ssa Letizia Zavatti

Area Energia ed Economia verde

Indice



- OBIETTIVI DEL BANDO
- PROGETTI FINANZIABILI
- SOGGETTI AMMISSIBILI
- SPESE AMMISSIBILI
- CONTRIBUTO
- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE
- ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI
- PROROGHE E VARIAZIONI
- RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
- ISTRUTTORIA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE
- RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH
- OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI
- DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI
- INFORMAZIONI SUL BANDO

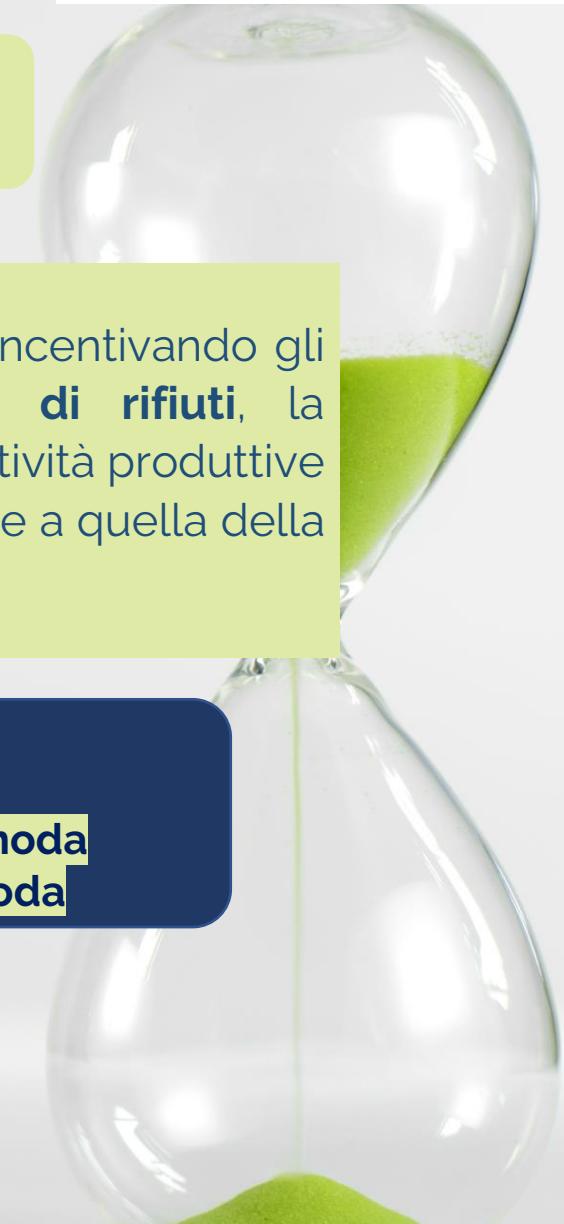
OBIETTIVI DEL BANDO

favorire gli investimenti necessari a promuovere **l'economia circolare**, incentivando gli interventi volti a incrementare la **prevenzione nella produzione di rifiuti**, la **preparazione per il riutilizzo** e il **riciclaggio** dei rifiuti, nell'ambito delle attività produttive appartenenti alle **diverse filiere regionali** e con una particolare attenzione a quella della **moda**.

DOTAZIONE FINANZIARIA: 20 MLN €

di cui:

- **15 mln** per azione 2.6.1 – di cui **1 mln** riservato alla filiera **moda**
- **5 mln** per azione 1.3.1 - di cui **1 mln** riservato alla filiera **moda**



PROGETTI FINANZIABILI

AZIONE 2.6.1:

Interventi finalizzati a **riqualificare e/o riconvertire l'attività produttiva** attraverso:

- la valorizzazione degli scarti di lavorazione/produzione come **sottoprodotti**;
- la realizzazione di nuovi impianti o il potenziamento di impianti esistenti funzionali alla **preparazione per il riutilizzo**, al **riciclaggio di rifiuti** e alla produzione di **end of waste** dai rifiuti.

AZIONE 1.3.1:

Interventi finalizzati a **riqualificare e/o riconvertire l'attività produttiva** attraverso:

- la **progettazione** (eco-design) e la produzione di prodotti, componenti, materiali e imballaggi **ecocompatibili** (minore utilizzo di materia prima in fase di approvvigionamento, maggiore modularità, durabilità, riutilizzabilità, riparabilità del prodotto etc.);
- e interventi volti ad **estendere il ciclo di vita** di prodotti, componenti, materiali e imballaggi, e/o a **ridurre il consumo di materie prime e la produzione di rifiuti** (c.d. *product-as-a-service model*) (es. *remanufacturing* e rigenerazione, riparazione, ricambio, leasing e noleggio, **riutilizzo** etc.)

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati:

- al **recupero di energia**,
- al ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali **combustibili** o in **operazioni di riempimento**,
- esclusivamente a ridurre le emissioni climalteranti, **all'efficientamento energetico** e alla **produzione di energia da fonti rinnovabili**,
- esclusivamente ad efficientare il **consumo di risorsa idrica**.

DIMENSIONE MINIMA DEGLI INVESTIMENTI: € 70.000,00 Euro

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

RISERVA MODA

Saranno predisposte **graduatorie separate** per i progetti afferenti **all'azione 2.6.1** e **all'azione 1.3.1** ai fini dell'utilizzo delle risorse dedicate a ciascuna azione.

All'interno di ciascuna graduatoria, sarà applicata la **riserva di risorse pari a 1.000.000,00** di euro per i progetti inerenti alla **filiera della moda**.

I progetti inerenti alla filiera della moda possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, abbigliamento, calzature, accessori, pelletteria, tessile da casa e per ospitalità, tessuti per il confezionamento di materassi e arredi, tappeti e moquette, imballaggi in tessuto, stracci, canovacci, strofinacci e simili.

Tale finalità è dichiarata e argomentata al momento della presentazione della domanda di contributo e verificata in fase istruttoria dal Nucleo di Valutazione.

Nel caso di **NON esaurimento delle risorse riservate** ai progetti inerenti alla filiera della moda, le risorse non utilizzate saranno destinate al **finanziamento degli altri progetti ammissibili**.

Nel caso di **mancato utilizzo delle risorse per una delle due azioni** (1.3.1 e 2.6.1), le risorse saranno utilizzate per finanziare **l'altra graduatoria**.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo ai sensi del presente bando **i soggetti, gli enti, le organizzazioni** che svolgono una attività economica :

- iscritti nel **registro delle imprese delle CCIAA**
- iscritti nel **REA**

I soggetti di cui al comma 1 del presente paragrafo possono esercitare l'attività economico. Non sono ammissibili.



Non possono presentare domanda:

- **le persone fisiche**
- i soggetti che esercitano esclusivamente l'attività nei settori della produzione primaria di **prodotti agricoli**, della **pesca** e **dell'acquacoltura**

Per i soli progetti da candidare all'**azione 2.6.1**, possono presentare domanda di contributo le **imprese diverse dalle PMI** solo qualora **svolgano servizi pubblici locali di rilevanza economica** ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. c) d.lgs. 201/22.

A conferma di tale requisito, al momento della presentazione della domanda di contributo, il richiedente è tenuto ad **allegare la documentazione** necessaria a dimostrare di essere **affidatario di servizio di gestione dei rifiuti urbani**.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani può essere svolto dal richiedente direttamente o indirettamente, in qualità di soggetto collegato, esecutore, in regime di subappalto.

A titolo esemplificativo, a dimostrazione di tale requisito, è richiesta la trasmissione di convenzioni di affidamento del servizio, di contratti che documentino i rapporti tra il richiedente ed eventuali altri soggetti direttamente o indirettamente affidatari del servizio.

SOGGETTI AMMISSIBILI



devono essere regolarmente **costituiti e attivi e iscritti** al REA o al Registro CCIAA

avere le **sedi legali e/o le unità locali** nelle quali vengono effettuati gli **investimenti** nel territorio dell'Emilia-Romagna:

- attive e inserite in visura camerale;
- qualora, **non attive** al momento della presentazione della domanda, l'operatività dovrà essere **comunicata alla Regione**, tramite l'applicativo Sfinge 2020, entro il **termine ultimo di conclusione del progetto**, pena la revoca del contributo

non devono rientrare nei casi di decadenza, sospensione, divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 1591

non devono trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti

SPESE AMMISSIBILI

- A. **acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, hardware**, beni strumentali tangibili, anche usati o ricondizionati anche nella forma dell'acquisizione in leasing e/o mediante noleggio (**SPESA OBBLIGATORIA**);
- B. acquisto di **licenze software o di abbonamenti** per l'utilizzo di licenze software, **brevetti** e servizi erogati nella soluzione **cloud computing e software as a service** (SAAS);
- C. realizzazione di **opere murarie ed edilizie** strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware. Tale spesa è riconosciuta nella misura **massima del 30%** della somma delle voci A e B;
- D. acquisizioni di servizi di **consulenza specializzata** per la realizzazione dell'intervento e per l'ottenimento di certificazioni connesse ai temi ambientali (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc). Tale spesa è riconosciuta nella misura **massima del 25%** della somma delle voci A, B e C;
- E. oltre alle spese sopra indicate, sono riconosciute forfettariamente **spese generali** in misura **pari al 5%** della somma delle voci **A, B, C e D**, ai sensi dell'articolo 54, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060. Tali spese non dovranno essere oggetto di rendicontazione.

Tutte le voci di spesa sono da intendersi comprensive dell'**imposta sul valore aggiunto (IVA)**, se la stessa costituisce un costo per il soggetto richiedente.

SPESE AMMISSIBILI

- Le spese devono essere effettivamente sostenute dal beneficiario e integralmente **pagate** esclusivamente con le **modalità elencate** nella tabella riportata al paragrafo 8.1 del Bando
- Le fatture devono essere **emesse** nel periodo ricompreso tra la data di presentazione della domanda e il termine ultimo per la conclusione del progetto, salvo eventuali proroghe;
- Le fatture devono **essere pagate/quietanzate** nel periodo ricompreso tra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione della rendicontazione delle spese, salvo eventuali proroghe (**periodo di eleggibilità della spesa**);
- Le fatture devono contenere l'indicazione del **CUP (Codice Unico di Progetto)**

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese:

- non strettamente connesse alla realizzazione del progetto
- per l'acquisto di beni e materiali di consumo, non iscrivibili a libro cespiti, nonché quelli in auto-fatturazione o per lavori in economia;
- per l'acquisto di smartphone e tablet, a meno che l'uso di tali dispositivi non sia promiscuo e sia documentato come strettamente strumentale e funzionale ai servizi da offrire per effetto del progetto proposto;
- per l'acquisto di automezzi;
- relative agli interessi passivi, all'acquisto di terreni e relative al pagamento dell'I.V.A., salvo nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile;
- per il pagamento di tasse e imposte;
- per corsi di formazione professionale rientranti nell'ambito di applicazione del fondo FSE+;
- generali di funzionamento e di gestione corrente (comprese le spese per garanzie fidejussorie e accensioni di conto corrente);
- le spese rendicontate con giustificativi pagati, anche se in misura parziale, in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- per estensioni di garanzie.

CONTRIBUTO

Il contributo previsto nel presente bando sarà concesso nella forma del **fondo perduto**, secondo i seguenti **regimi di aiuto**, e le seguenti misure percentuali massime:

in alternativa, **a scelta del proponente**:

- **"Regime de minimis"** (Reg. (UE) n. 2831/2023). In questo caso il contributo è concesso nella **misura massima del 40%** del costo dell'investimento ammissibile;
- **"Regime di esenzione**, ex art. 47 Reg. (UE) n. 651/2014.
 - **Max. 45%** della spesa ammissibile per le **PMI**
 - **Max. 35%** della spesa ammissibile per le **imprese diverse dalle PMI**

Nel caso dell'**esenzione**: il richiedente dell'aiuto deve dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento.
Nel caso in cui, in sede di istruttoria, non risultino sussistenti i requisiti per il riconoscimento del regime di esenzione, verrà applicato il regime de minimis.

Il contributo è incrementato di un **ulteriore 5%** in presenza, al momento della domanda, di uno dei requisiti di **premialità** previsti dal bando

NB: per entrambi i regimi di aiuto, gli interventi dovranno essere **avviati** a partire dalla **data di presentazione della domanda e** dovranno essere **conclusi**, salvo proroghe autorizzate, **entro la data del 30 giugno 2027**.

CONTRIBUTO MASSIMO:

Regime de minimis - **300.000 Euro**

Regime di esenzione - **500.000 Euro**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Dalle ore **10.00** del giorno **26 maggio 2025**
alle ore **13.00** del giorno **26 giugno 2025**

TRAMITE SFINGE

ACCESSO CON SPID, CIE O CNS

**RAPPRESENTANTE
LEGALE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
ATTO DI NOTORIETA'**

DELEGATO
(procura speciale – All. E))

UNO STESSO SOGGETTO PUÒ PRESENTARE PIÙ DOMANDE
PURCHÉ RIFERITE AD UNITÀ LOCALI DIVERSE

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Una **scheda di sintesi del progetto** (abstract del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;
- una **relazione che descriva in modo esaustivo i contenuti del progetto** e gli elementi distintivi oggetto di valutazione. (Particolare importanza assumeranno le informazioni inerenti lo stato dell'iter autorizzativo relativo alla realizzazione dell'impianto e i dati di previsione concernenti la capacità di riciclo potenziale e il relativo metodo di calcolo utilizzato)
- L'indicazione del **titolare effettivo del contributo** (cfr. **Allegato P**)
- una **dichiarazione in merito alla presenza o meno**, al momento di presentazione della domanda di contributo, **di interventi di realizzazione di nuovi edifici e/o di "ristrutturazione importante" degli stessi, di interventi il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio**; solo nel caso in cui sia dichiarata la presenza di detti interventi, dovranno essere rese le dichiarazioni di cui agli Allegati L.1 e L.3 e, nelle fattispecie ivi descritte dell'esito della fase di screening, le dichiarazioni di cui agli Allegati L.2 e L.4 per le fasi di analisi dettagliata corrispondenti (**CLIMATE PROOFING**)
- una **dichiarazione in merito alla presenza o meno**, al momento di presentazione della domanda di contributo, **di uno dei requisiti che danno diritto al riconoscimento della premialità** previste nel bando;
- una dichiarazione di aver preso visione della **"Carta dei principi di responsabilità sociale"** di cui all'Allegato F, di aderire ai principi in essa espressi e di conservare copia della stessa sottoscritta dal legale rappresentante per eventuali controlli;
- una **dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi** previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo e a restituire l'importo del contributo effettivamente erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di mancata osservanza degli obblighi medesimi;
- una dichiarazione che attesti che gli stessi non devono essere destinatari di **provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto** di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- l'eventuale **posizione INPS e INAIL** nel caso di presenza di dipendenti.
- **video**, della durata massima di 3 minuti, in cui, secondo la **traccia** che sarà pubblicata sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al bando, il rappresentante legale del soggetto proponente o un incaricato dipendente del soggetto proponente illustra brevemente le caratteristiche dello stesso e quelle del progetto candidato a finanziamento

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA DI MERITO

120 giorni

**1. ISTRUTTORIA DI
AMMISSIBILITÀ FORMALE**

**2. ISTRUTTORIA DI
AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE**

3. VALUTAZIONE DI MERITO

UFFICI
RER

NUCLEO
VALUTAZIONE

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

possesso, in capo al soggetto richiedente, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel bando

sottoscrizione da parte dell'impresa proponente della Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa

Completezza e correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento

eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR;

conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE

conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

AZIONE 2.6.1

- la coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del programma regionale FESR 2021/2027;
- la coerenza del progetto con la normativa regionale e gli strumenti di pianificazione settoriale attualmente vigenti e con la Legge regionale 16/15 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare";
- la coerenza del progetto con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate (PRRB) 2022-2027;
- la coerenza del progetto con il Piano Energetico e Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico;
- la coerenza del progetto con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- nel caso di rifiuti speciali: progetti concentrati su recupero e valorizzazione a fini del riuso/re-immissione nel processo produttivo e non per lo smaltimento;
- rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020;
- garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, qualora tra gli interventi previsti siano presenti la realizzazione di nuovi edifici e/o la "ristrutturazione importante" degli stessi, ovvero un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio.

AZIONE 1.3.1

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale FESR 2021/2027;
- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Coerenza con le priorità della Smart Specialisation Strategy 2021-2027, con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional smart specialisation strategy" e con la Data Valley Bene Comune - Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2022-2025;
- Rispetto del principio del DNSH;
- Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, qualora tra gli interventi previsti siano presenti la realizzazione di nuovi edifici e/o la "ristrutturazione importante" degli stessi, ovvero un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

3. VALUTAZIONE DI MERITO

Min.
50
PUNTI

AZIONE 1.3.1

- **A) qualità tecnica del progetto** proposto in termini di definizione degli obiettivi, qualità della metodologia/tecnologia e procedure di attuazione dell'intervento (**MAX. 30 PUNTI**);
- **B) Impatto atteso sui processi o sui prodotti/servizi (MAX. 40 PUNTI);**
- **C) Replicabilità a scala di filiera (MAX. 3 PUNTI);**
- **D) Capacità di aggregazione dei soggetti proponenti (MAX. 2 PUNTI);**
- **E) Rafforzamento dimensionale delle imprese (MAX. 2 PUNTI);**
- **F) Coerenza della proposta con le attività proposte dalle value chain dei Clust-ER regionali (MAX. 3 PUNTI);**
- **G) qualità economico-finanziaria** del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di **sostenibilità finanziaria** (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) (**MAX. 10 PUNTI**);
- **H) capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica (MAX. 10 PUNTI).**



Il criterio B valuta:

- quanto e come l'intervento produce una **riduzione della produzione di rifiuti/ del consumo di materie prime** rispetto alla situazione precedente e il metodo con cui la variazione è calcolata (MAX 20);
- il **miglioramento atteso a seguito dell'intervento rispetto alla situazione precedente** (incremento della circolarità e della sostenibilità dell'attività produttiva, innovazione di processo, di prodotto, dell'organizzazione, del servizio; riduzione costi, riduzione consumi/efficientamento energetico e risorsa idrica, miglioramento complessivo delle prestazioni ambientali) (MAX 20)

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

3. VALUTAZIONE DI MERITO

Min.
50
PUNTI

AZIONE 2.6.1

- **A) qualità tecnica del progetto** proposto in termini di: **(MAX. 70 PUNTI)**

1. definizione degli obiettivi;
2. qualità della metodologia/tecnologia e procedure di attuazione dell'intervento;
3. capacità di recupero/riciclo di materie;
4. **riduzione della produzione di rifiuti** ovvero incremento dell'utilizzo di sottoprodotto o del **riciclaggio di rifiuti**

- **B) grado di applicazione/replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali (MAX. 10 PUNTI)**

- **C) qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta** (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) **(MAX. 10 PUNTI)**;

- **D) capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica (MAX. 10 PUNTI);**

Il criterio **A.4** valuta, a seconda della tipologia di intervento (MAX 25):

- quanto e come l'intervento produce un **incremento di scarti valorizzati come sottoprodotto** rispetto alla situazione precedente e il metodo con cui la variazione è calcolata;
- quanto e come l'intervento produce un **incremento di rifiuti preparati per il riutilizzo, riciclaggio di rifiuti, end of waste** rispetto alla situazione precedente e il metodo con cui la variazione è calcolata

ADEMPIIMENTI SUCCESSIVI ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI

CONCESSIONE

Saranno predisposte **graduatorie separate** per i progetti afferenti all'azione 2.6.1 e all'azione 1.3.1 ai fini dell'utilizzo delle risorse ad esse riservate.

Nel caso di mancato utilizzo delle risorse per una delle due azioni, le stesse potranno essere utilizzate per finanziare l'altra graduatoria.

PROVVEDIMENTI DI RIGETTO



PROROGHE E VARIAZIONI

PROROGHE

- da chiedere prima della scadenza del termine di conclusione del progetto e motivate da eventi non prevedibili per un **periodo non superiore a 6 mesi**
- la richieste sono oggetto di valutazione da parte della RER, che si esprime in **30 giorni**

VARIAZIONI

VARIAZIONI ANTECEDENTI ALLA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari dei contributi, nel periodo precedente alla rendicontazione degli interventi, **sono obbligati a presentare una richiesta di autorizzazione alla variazione** del progetto nei seguenti casi:

- MODIFICA DI UNA O PIÙ SEDI OGGETTO DELL'INTERVENTO:** qualora gli interventi ammessi a contributo vengano realizzati **in sedi e/o unità locali diverse** da quelle indicate nella domanda, a condizione che tali sedi e/o unità risultino attive, siano ubicate nel territorio dell'Emilia-Romagna e risultino da visura camerale o, se non attive al momento della richiesta, l'operatività venga comunicata alla Regione
- MODIFICA DEL PIANO DEI COSTI E DELLE RELATIVE SPESE:** qualora vi sia una modifica del piano dei costi che preveda la realizzazione di **spese diverse** da quelle originariamente indicate nella domanda di contributo o una **diminuzione** delle stesse ;
- MODIFICA DEL BENEFICIARIO:** qualora si verifichi una **variazione del soggetto** che realizza o porta a termine il progetto e, quindi, del **beneficiario** del contributo o altra variazione dello stesso conseguente a esigenze adeguatamente motivate oppure all'intervento di operazioni straordinarie d'impresa quali, ad esempio:
 - fusione per incorporazione del beneficiario in altra impresa;
 - a titolo di comodato gratuito;
 - cessione dell'attività o di ramo d'azienda anche a titolo di comodato gratuito, da parte del beneficiario ad un'altra impresa.

NB: Non è **mai** ammessa una variazione del beneficiario conseguente **all'affitto del ramo di azienda avente ad oggetto i beni finanziati** con il presente bando

VARIAZIONI

NO AUTORIZZAZIONE VARIAZIONI

Non occorre presentare istanza di autorizzazione nei seguenti casi:

- nell'ipotesi in cui la variazione delle spese sia determinata dalla **sostituzione di taluni beni e/o servizi** con altri beni e/o servizi **analoghi o equivalenti** che abbiano le stesse funzionalità e gli stessi impatti di quelli originariamente previsti;
- nel caso in cui la variazione preveda un **aumento della spesa complessivamente approvata** in sede di concessione.

Le modifiche aventi ad oggetto **aspetti non strettamente attinenti** alla realizzazione del progetto, quali ad esempio la **modifica del legale rappresentante, della ragione sociale, con Codice Fiscale e Partita IVA invariati**, dell'indirizzo di posta elettronica (ordinaria o certificata), **dell'assetto societario e/o della governance**, dovranno essere trasmesse prioritariamente tramite l'applicativo **SFINGE 2020** – nella sezione **“comunicazioni generiche”**.

VARIAZIONI

VARIAZIONI POST LIQUIDAZIONE

I beneficiari dei contributi, nel **periodo successivo alla liquidazione** degli stessi, devono presentare una richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto nei seguenti casi:

- MODIFICA DELLA SEDE E DELL'AREA DELL'ATTIVITA'**: qualora l'attività venga trasferita in un immobile e /o in un'area diversi da quelli indicati nella domanda e dove sono stati svolti gli interventi agevolati
- MODIFICA DEL TITOLARE DELL'ATTIVITA'**: qualora si verifichi una variazione del soggetto che svolge l'attività agevolata che si verifichi per effetto di una delle seguenti operazioni straordinarie d'impresa, a titolo di esempio, per:
 - fusione per incorporazione del beneficiario in altra impresa;
 - cessione dell'attività o di ramo d'azienda, da parte del beneficiario ad un'altra impresa.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

TRAMITE SFINGE 2020

ENTRO E NON OLTRE IL **30 settembre 2027** in un'unica soluzione, salvo proroga

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

MANUALE PER LA RENDICONTAZIONE PUBBLICATO SUL SITO

- **DOCUMENTAZIONE CONTABILE** (giustificativi di spesa e quietanze di pagamento)
- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** (per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo, tra cui, solo per i beneficiari che avranno optato per la concessione di un contributo a valere sull'art. 47 Regolamento (UE) n. 651/2014, la dichiarazione di non aver mai ricevuto o di avere rimborsato e depositato in un conto bloccato di contabilità speciale gli aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea (Cd. Clausola Deggendorf);)
- **DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO** (interventi realizzati)

Al momento della presentazione della rendicontazione delle spese inoltre:

- dovrà essere compilato il **questionario sul Profilo di sostenibilità delle imprese** dell'Emilia-Romagna, reperibile all'interno dell'applicativo web SFINGE 2020
- dovrà essere fornita, al fine di consentire il monitoraggio dei risultati, ogni **informazione utile circa l'impatto del progetto**, secondo le modalità che saranno individuate nel manuale di istruzioni per la rendicontazione.

ISTRUTTORIA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

**80 GIORNI PER
L'ISTRUTTORIA**
(al netto delle sospensioni)

LIQUIDAZIONE

REVOCA DEL CONTRIBUTO



NB: Una spesa rendicontata e ammessa superiore all'importo dell'investimento approvato **non** comporta nessun aumento del contributo concesso



CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

Si incorre nella **decadenza e revoca totale o parziale** del contributo, a seconda dei casi, qualora si verifichi, nel periodo compreso tra la data della concessione e nei tre anni successivi alla liquidazione del contributo, una delle seguenti ipotesi non esaustive:

- il progetto ammesso a contributo:
 - non sia stato realizzato** oppure sia stato realizzato, in maniera **difforme rispetto al progetto originario** approvato senza preventiva richiesta e approvazione di una delle variazioni previste nel presente bando;
 - non sia stato realizzato nei termini** previsti nel presente bando senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
 - sia stato realizzato, in tutto o in parte, in una **unità locale localizzata al di fuori dell'Emilia-Romagna**;
- il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito dell'istruttoria della documentazione di rendicontazione o di successivi controlli scenda al di sotto:
 - della **soglia del 50%** del costo del progetto originariamente approvato;
 - della soglia minima di investimento di euro **70.000,00** prevista nel presente bando;
- dalle attività di verifica documentale o di controllo in loco emergano degli **elementi di non ammissibilità** delle spese;
- **l'attività sia cessata**, salvi i casi di variazione dei beneficiari previamente autorizzati, o sia stata trasferita al di fuori del territorio dell'Emilia-Romagna;
- il soggetto beneficiario, o quello eventualmente subentrato nella titolarità del progetto:
 - abbia **ceduto o alienato o distrutto i beni** finanziati a terzi, salvi i casi di variazione dei beneficiari previamente autorizzati;
 - abbia **perso i requisiti di ammissibilità** previsti nel presente bando, fatto salvo il passaggio dalla caratteristica di PMI a quella di grande impresa;
 - abbia **presentato una dichiarazione di rinuncia** alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo;
 - non abbia presentato la **rendicontazione delle spese nei termini** e con le modalità previste nel presente bando;

NB: Si incorre, inoltre, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora i **rappresentanti del beneficiario vengano condannati**, con sentenza definitiva, per un reato contro la pubblica amministrazione strettamente connesso alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e/o qualora venga accertata, nei casi previsti dalla legge, la loro responsabilità penale a causa dei reati commessi dai suoi rappresentanti.

Al fine di garantire la conformità attuativa del bando al principio DSH sono stati individuati quali obiettivi ambientale del Regolamento UE n. 852/2022 potenzialmente più interferenti con le operazioni finanziabili:

- mitigazione dei cambiamenti climatici (Ob. 1);
- adattamento ai cambiamenti climatici (Ob. 2);
- uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine (Ob. 3);
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento (Ob. 5).

Di questi, **alcuni o tutti, in fase di valutazione, saranno assegnati** a ciascun progetto in ragione delle caratteristiche dell'intervento proposto e costituiranno la base per il monitoraggio ambientale dell'intero programma

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella fase di presentazione della domanda le imprese devono inserire una "relazione DSH iniziale" in cui si illustra, per ciascun obiettivo ambientale rilevante, quali impatti si ritiene che il progetto possa generare e le motivazioni per le quali si considera significativo/non significativo il danno ambientale determinato dal progetto.

Sono **completamente esentati dalla compilazione** della suddetta "Relazione DSH iniziale":

- le imprese richiedenti in possesso di una **certificazione di processo ISO 14001, EMAS, CERTIFICAZIONE DI IMPRONTA AMBIENTALE-OEF**, relativa all'unità locale nella quale sarà realizzato l'intervento. Per tali progetti si ritiene assolto ex ante il requisito del DSH;
- le imprese richiedenti nei cui progetti siano previste SOLO spese con esclusione ex-ante (vedi allegato I)

Sono parzialmente esentate dalla compilazione della "Relazione DSH iniziale". limitatamente alla parte inerente all'obiettivo 1 "Mitigazione dei cambiamenti climatici" le imprese che attestano in fase di domanda l'utilizzo di energia prodotta da fonte rinnovabile per almeno l'80%. (In tali casi le imprese dovranno compilare la "relazione DSH iniziale" esclusivamente agli obiettivi DSH 2, 3, 5)

Le certificazioni/documentazione attestante le casistiche di esclusione sopra esposte **dovranno essere indicate in fase di presentazione della domanda.**

RENDICONTAZIONE SPESE

Nella fase di Rendicontazione delle spese finanziate il Beneficiario SI IMPEGNA per le spese effettuate **a popolare gli indicatori DSH assegnati in fase di concessione del finanziamento, visibili sulla piattaforma SFINGE2020**.

- A. ad allegare alla rendicontazione, ove rilevante, la documentazione/certificazioni che dimostrano l'assoluzione ex ante dal DSH
- B. ad allegare alla rendicontazione, per le spese che non possono essere certificate, una "Relazione DSH finale" che attesti le prestazioni ambientali del progetto in relazione al criterio DSH ritenuto significativo per il bando

I temi che dovranno essere affrontati sono i seguenti:

- in relazione **all'obiettivo mitigazione dei cambiamenti climatici**, il beneficiario dovrà fornire evidenza che il progetto non comporterà una significativa quantità di emissioni climalteranti rispetto al quadro emissivo di riferimento, considerando anche l'attuazione di opportune misure di compensazione, ove necessarie.
- in relazione **all'adattamento ai cambiamenti climatici** dovrà essere elaborata una valutazione del rischio climatico attuale e futuro dell'area di interesse per i progetti, tenendo conto delle misure di adattamento, ove previste. Con tale analisi il beneficiario verificherà che l'attività non comporti un peggioramento delle condizioni climatiche attuali, anche nello scenario a lungo termine.
- per quanto attiene **l'obiettivo di tutela delle risorse idriche**, il beneficiario dovrà attestare mediante opportuna documentazione tecnica la conformità al quadro normativo e agli strumenti di pianificazione vigente, dando evidenza della richiesta degli opportuni titoli autorizzativi, necessari in funzione del progetto, nonché dei sistemi di monitoraggio e controllo previsti per la componente ambientale in esame.
- in riferimento **all'obiettivo di prevenzione dell'inquinamento**, il beneficiario dovrà attestare mediante opportuna documentazione tecnica la conformità al quadro normativo e agli strumenti di pianificazione vigente, attestando la richiesta degli opportuni titoli autorizzativi, necessari in funzione del progetto, nonché i sistemi di monitoraggio e controllo previsti per la tutela delle componenti aria, acqua o suolo.

OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

OBBLIGHI GENERALI

- RISPETTARE LE PRESCRIZIONE DEL BANDO
- COLLABORAZIONE PER GARANTIRE INFORMAZIONI E CONTROLLI
- CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA FINANZIATA
- COMPILARE IL QUESTIONARIO SUL "PROFILO DI SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA"

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ'

3% DI SANZIONE

CONTROLLI

- ANTE CONCESSIONE (DESK)
- ANTE LIQUIDAZIONE (DESK, IN LOCO)
- POST LIQUIDAZIONE (IN LOCO, DESK)

STABILITA' OPERAZIONI

I beneficiari del contributo o i soggetti eventualmente ad esso subentrati, devono garantire, ai sensi dell'art. 65 Reg. (UE) 2021/1060, almeno per la durata di 3 anni decorrenti dalla data del pagamento e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando.

Grazie!



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.